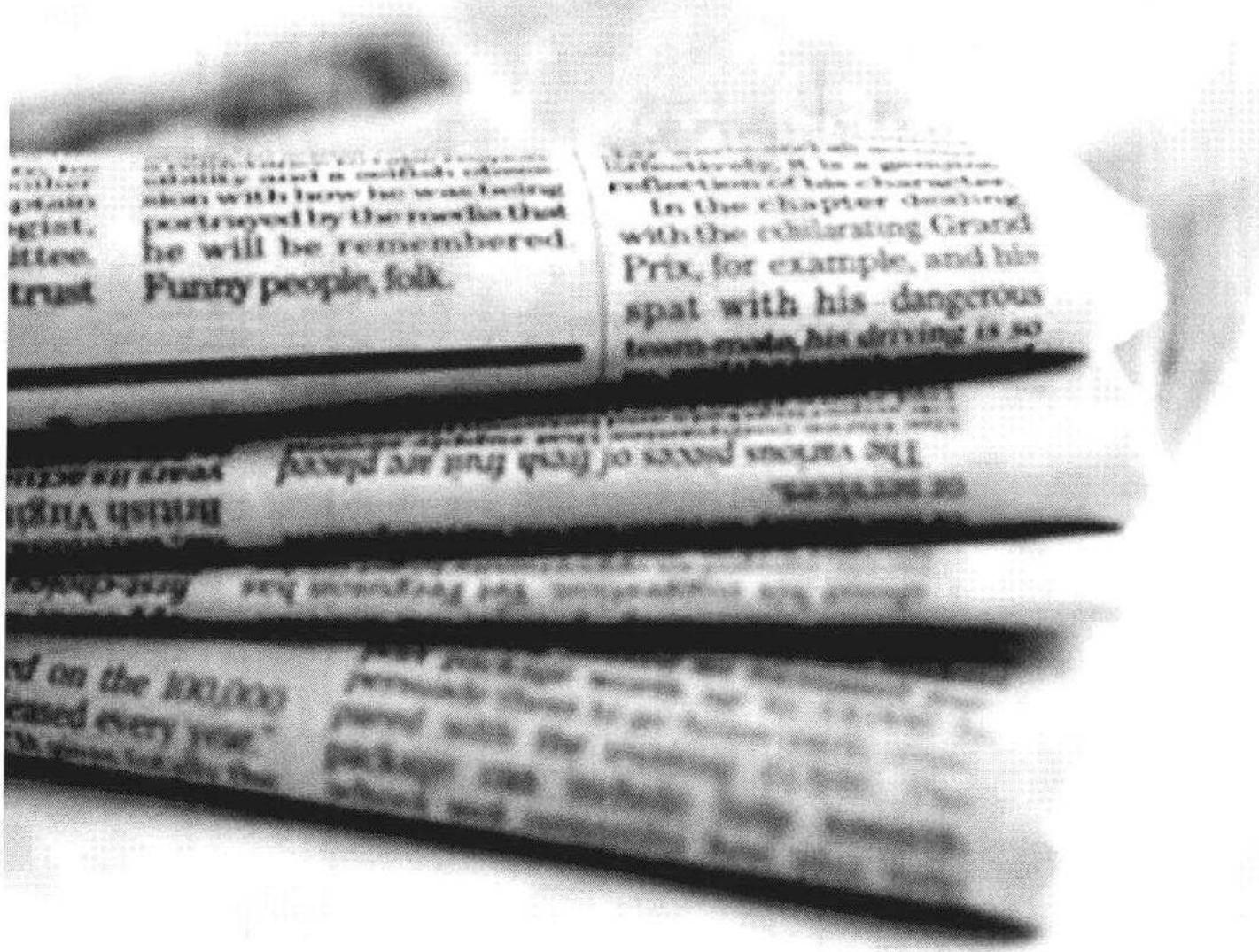


Rassegna stampa del

1 Giugno 2014



STATALE 640. Negli ultimi quarant'anni la strada ha seminato una lunga scia di incidenti e morti, si sta lavorando al raddoppio di ventotto chilometri della carreggiata

A Caltanissetta la galleria più lunga di Sicilia

● Dalla prossima settimana lavori sull'ex scorrimento per Porto Empedocle: la collina S. Elia sarà perforata per 8 chilometri

La trivella bucherà ogni giorno undici metri. L'avvio della colossale «talpa», ribattezzata Santa Barbara, sarà preceduto dalla benedizione dei macchinari da parte del vescovo Mario Russotto.

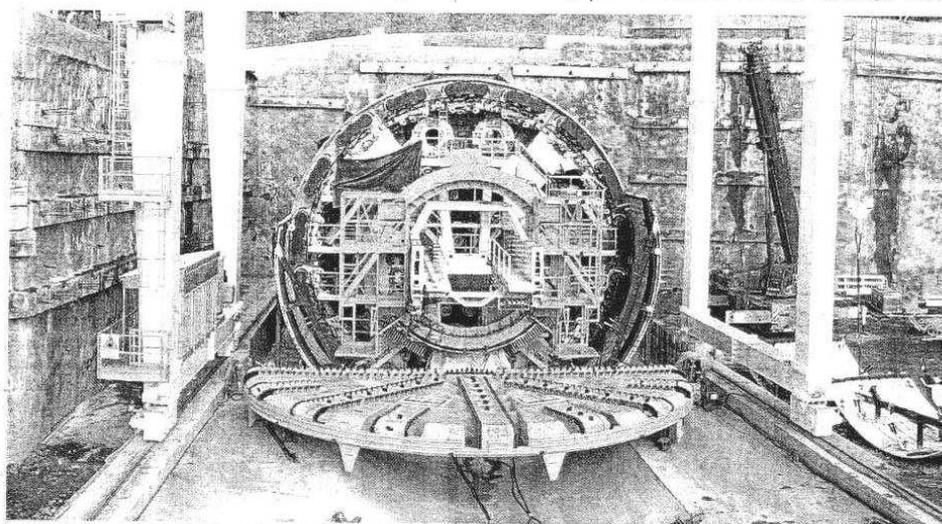
Santo Gallo
CALTANISSETTA

●●● La prossima settimana una fresa a dir poco gigantesca comincerà a perforare una montagna alle porte della città per un lavoro che si annuncia già come un evento. La talpa è chiamata a realizzare una galleria di otto chilometri, la più lunga del sistema viario dell'isola. La trivella bucherà ogni giorno undici metri della collina Sant'Elia e il suo impiego rappresenterà sicuramente la fase più spettacolare dei lavori di raddoppio di corsia della statale 640 (o ex scorrimento Caltanissetta-Porto Empedocle) iniziati tre anni fa.

L'avvio della colossale talpa (ribattezzata Santa Barbara in omaggio al territorio nisseno un tempo ricco di giacimenti minerari) sarà

preceduto dalla benedizione dei macchinari da parte del vescovo Mario Russotto, a cantiere aperto e alla presenza delle maestranze. C'è stata una fase preparatoria dai tempi necessariamente lunghi che ha costretto dallo scorso novembre ben dieci squadre fra dirigenti tecnici, ingegneri, maestranze e operai a lavorare senza sosta anche in periodi natalizi e pasquali. Quaranta unità in tutto impegnate nel montaggio della testa fresante i cui pezzi sono arrivati fra l'estate e l'autunno scorsi. La talpa è pronta e dopo il collaudo è stata già addossata alla parete della collina da perforare e inizierà a realizzare il tunnel sotto la collina Sant'Elia.

Per avere una idea della «mostuosità» di questa grandiosa apparecchiatura bastano pochi dati: diametro di quindici metri e lunghezza di 115. Solo per il montaggio sono occorsi ben sei mesi di lavoro per assemblare i pezzi (i più importanti sono la testa fresante, l'erettore, il cuscinetto e la coclea) arrivati via mare e fra eccezionali misure di sicurezza. Il solo impiego della



La trivella impiegata per dar vita alla galleria più lunga della Sicilia, la spesa per il suo impiego è di 200 milioni

«Tbm», così è chiamata tecnicamente la talpa, comporterà una spesa di duecento milioni di euro all'interno di un progetto sicuramente

di più ampio respiro dell'Anas con investimento complessivo di novecento milioni di euro.

L'appalto è stato affidato alla

"Empedocle 2" (consorzio di imprese comprendente Cmc Ravenna, Tecnis e Ccc). Il bando di gara prevedeva inoltre una spesa di 400 mi-

la euro, non soggetta a ribasso, da destinare all'attuazione di misure volte al perseguimento delle attività di prevenzione e repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa. Il raddoppio di ventotto chilometri di carreggiata era una delle più attese dell'intero asse viario del centro Sicilia anche perché la statale 640 dalla sua apertura (quaranta anni fa) ad oggi ha seminato una lunga scia di morti ed è lastricata da troppe croci.

La protesta dell'associazione delle vittime della Strada e delle amministrazioni comunali e provinciali di due province (Caltanissetta ed Agrigento) hanno spinto l'Anas a varare un progetto (per il solo monitoraggio ambientale sono stati spesi due milioni di euro) che ha già superato la boa con la realizzazione del viadotto «Papanno» già ultimato. Le attenzioni adesso sono puntate sull'avvio della mastodontica apparecchiatura (a vederla nelle ore notturne somiglia ad una nave da crociera) che già trovato ampio spazio nelle riviste specializzate del settore. (SGA)